

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 1 di 4

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

PIANO DI LAVORO ANNUALE - CONTRATTO FORMATIVO

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
G. FOGLIAZZA	I.R.C.	III C rim

OBIETTIVI DISCIPLINARI (in conformità a quanto definito nei gruppi di materia)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ✓ cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; ✓ utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; - identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; - storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento; - elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi; - orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero; - collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti; - ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari; - ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione; - confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale; - confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 2 di 4

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE: OSSERVAZIONE IN ITINERE

SITUAZIONE RILEVATA	LIVELLO (giudizio corrispondente)
L'alunno si dimostra del tutto disinteressato al lavoro e la sua partecipazione è nulla. Non partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto o proposto. Ogni stimolo al dialogo educativo non viene raccolto.	Gravemente insufficiente
L'alunno dimostra un interesse discontinuo; la partecipazione è debole e passiva.	Insufficiente
L'alunno dimostra un minimo interesse; la partecipazione è prevalentemente passiva. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.	Sufficiente
L'alunno, pur dimostrandosi interessato e volenteroso, limita la propria partecipazione all'essenziale, spesso passiva, intervenendo solo se sollecitato.	Buono
L'alunno è interessato e partecipa al lavoro con interventi personali e pertinenti. Responsabile e corretto, è impegnato nelle diverse attività proposte. È partecipe e disponibile al lavoro in classe ed al dialogo educativo.	Distinto
L'alunno è interessato ed offre il proprio contributo con costanza in tutte le attività proposte. Si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Organizza le sue conoscenze in maniera autonoma. È disponibile al lavoro critico e al dialogo educativo.	Ottimo
L'alunno dimostra di saper operare approfondimenti critici. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti interni alla disciplina e tra le diverse discipline anche grazie ad approfondimenti personali. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.	Eccellente

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI/SCRITTE

SITUAZIONE RILEVATA	LIVELLO (giudizio corrispondente)
Non conosce o non riconosce alcuno degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; fraintende/confonde tutti gli argomenti; assente ogni tentativo di applicare le conoscenze.	Gravemente insufficiente
Non conosce o non riconosce solo alcuni degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; fraintende/confonde alcuni degli argomenti; fatica ad applicare le sue conoscenze.	Insufficiente
Conosce o riconosce alcuni degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con sufficiente precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice; anche se con fatica, si cimenta nell'applicare le sue conoscenze.	Sufficiente
Conosce o riconosce gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice; è preparato con una certa diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Buono
Conosce o riconosce con sicurezza gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con buona precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo preciso; è preparato con una certa diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Distinto
Conosce o riconosce con sicurezza gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con ottima precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo preciso; è in grado di operare collegamenti interni alla disciplina ed è sempre preparato con diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Ottimo
Dimostra un'ottima conoscenza e riconosce puntualmente gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con eccellente precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo preciso; è in grado di operare collegamenti interni alla disciplina ed è sempre preparato con diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Eccellente

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 3 di 4

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

L'alunno dimostra un minimo interesse anche se la partecipazione è prevalentemente passiva. È disponibile al dialogo educativo. Conosce o riconosce alcuni degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con sufficiente precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice; anche se con fatica, si cimenta nell'applicare le sue conoscenze.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Osservazione sistematica in itinere (osservazione dei comportamenti e della partecipazione al lavoro scolastico). Adozione di molteplici strategie di ascolto, interlocuzione, confronto dialettico ed interazione nel contesto dell'esperienza didattica in grado di coinvolgere di volta in volta tutti gli studenti attraverso colloqui talvolta strutturati o svolti in maniera estemporanea e informale. Questionari – strutturati o semi-strutturati -, elaborati, ricerche individuali e/o lavori di gruppo.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (1)

1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
La ricerca della verità e l'esperienza della complessità della vita umana	Le risposte dell'uomo ed i loro limiti a fronte dell'esperienza della libertà
La ricerca della verità e i quesiti dell'uomo connessi alla sua esistenza	La libertà quale dimensione fondamentale dell'identità umana
La ricerca della verità, i relativi quesiti e le risposte dell'uomo	La ricerca della verità e l'evento di un Dio che si rivela
Analisi e verifica delle plausibilità delle risposte dell'uomo	Libertà dell'uomo, libertà di Dio: le caratteristiche del rapporto nella fede cristiana

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA

Libro di testo; la Bibbia; documenti della tradizione cristiana; documenti del magistero cattolico; documenti di altre tradizioni religiose; lungometraggi; articoli estratti da quotidiani, periodici o riviste; internet; musica.

STRATEGIE DA ATTUARE IN CASO DI DIFFICOLTÀ NELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Attraverso la rivisitazione degli obiettivi, si andranno a ricalibrare le attività anche attraverso una nuova pianificazione del programma e della sua scansione; tale prassi, da svolgere assicurando il coinvolgimento degli studenti, si presenta necessaria anche in occasione di specifici approfondimenti o arricchimenti nel corso dell'attuazione del programma oltre che a fronte di difficoltà eventualmente incontrate e riscontrate.

**(1) Si richiede l'elencazione dei temi essenziali che saranno sviluppati. L'indicazione analitica delle letture, delle esercitazioni ecc. sarà riportata nel programma consuntivo alla fine dell'anno scolastico.
Il presente piano di lavoro/contratto formativo è stato presentato alla classe in data 15/10/13.**

Melegnano, 19/10/13

i rappresentanti degli alunni

.....
il docente

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 4 di 4

SEZIONE 2 – DA COMPILARE ALL’INIZIO DEL SECONDO QUADRIMESTRE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE

1. Monitoraggio del Piano di lavoro

I vari punti stabiliti sono stati rispettati? SI NO In parte

Quali modifiche intende apportare?

2. Attività di recupero/potenziamento

- Programmate nella prima parte dell’anno scolastico e già attuate (specificare la modalità utilizzata)

- Non programmate nella prima parte dell’anno scolastico e da attuare in seguito:

Melegnano,

firma del docente

.....